

---

**Comune di Susa**

---

*Esercizio 2023*

*Dati aggiornati al 26/02/2024*

---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2019/2020/2021/2022/2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

**INDICE**

INDICE .....	2
PREMESSA .....	3
PARTE PRIMA.....	4
Dati generali .....	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato .....	4
Organi politici.....	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente: .....	6
Condizione giuridica dell'ente: .....	7
Condizione finanziaria dell'ente:.....	7
Debiti fuori bilancio: .....	7
Situazione di contesto esterno/interno:.....	7
Deficitarietà strutturale .....	10
PARTE SECONDA.....	11
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato.....	11
Attività amministrativa.....	11
Statuto comunale: .....	16
Regolamenti di competenza del consiglio comunale.....	17
Attività tributaria e fiscalità locale.....	19
Imposta municipale propria (IMU).....	19
Tassa sui rifiuti (TARI) .....	20
Addizionale comunale all'IRPEF.....	22
Tributi diversi .....	23
Attività amministrativa fino al 30-04-2024.....	24
Emergenza COVID-19 .....	24
Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo.....	27
PARTE TERZA .....	29
Situazione economico-finanziaria dell'ente.....	29
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente .....	29
Equilibri di bilancio.....	30
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo .....	31
Gestione dei residui .....	32
Anzianità dei residui finali .....	34
Gestione Residui.....	35
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	37
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento .....	39
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti.....	40
Finanza derivata.....	40
Conto economico-patrimoniale .....	40
Spesa di personale .....	47
PARTE QUARTA.....	48
Rilievi degli organismi esterni di controllo .....	48
PARTE QUINTA .....	48
Contenimento della spesa.....	48
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.....	49
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità: .....	50
PARTE SESTA .....	51
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.....	51

## **PREMESSA**

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

I dati relativi all'esercizio 2023 non sono definitivi, e potrebbero variare a seguito dell'approvazione del rendiconto relativo a detto anno.

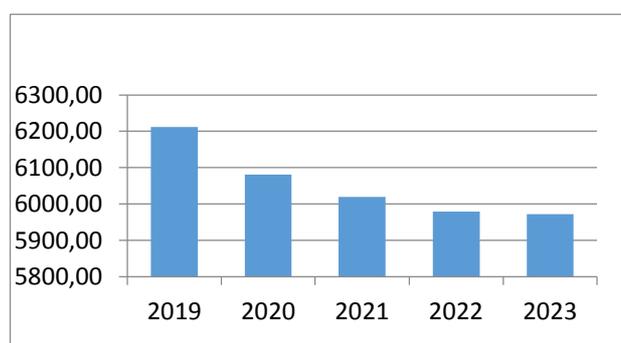
**PARTE PRIMA**

**Dati generali**

**Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	6.212	6.081	6.020	5.979	5.972



**Organi politici**

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

***GIUNTA***

**1.1 Organi politici**

GIUNTA:

SINDACO	In carica dal
GENOVESE Pier Giuseppe	Elezione: 26 maggio 2019
ASSESSORI	
MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco e Assessore a Attività Produttive, Turismo, Sport, Comunicazione – Eventi.	Elezione: 26 maggio 2019 Data nomina 5 giugno 2019

*Relazione di fine mandato 2023*

PELISSERO Giuliano – Assessore Bilancio e Finanze, Personale, Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, Decoro e arredo urbano, Rapporti con le Frazioni, Rapporti con le Associazioni.	Elezione: 26 maggio 2019 Data nomina 5 giugno 2019
VALERIO Cinzia – Assessore Politiche sociali, Politiche educative e scolastiche, Cultura.	Elezione: 26 maggio 2019 Data nomina 5 giugno 2019
COLAMARIA Antonella - Politiche giovanili, Rapporti con ATC, Rapporti con il Centro Storico	Elezione: 26 maggio 2019 Data nomina 5 giugno 2019

**CONSIGLIO COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	GENOVESE Pier Giuseppe	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	MONTABONE Giorgio	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	CATALDO Gianluigi	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	PELISSERO Giuliano	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	VALERIO Cinzia	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	COLAMARIA Antonella	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	PANARO Enrico	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	BOLOGNA Francesco	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	BARTOLOTTI MADDIO SANDRIOLO Stefania	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	PLANO Sandro	Data Elezione: 26 maggio 2019

Consigliere	BREZZO Alessandra	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	FONZO Antonia	Data Elezione: 26 maggio 2019
Consigliere	CHIANELLO Massimo	Data Elezione: 26 maggio 2019

**Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:**

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con deliberazione n.44 in data 18/05/2011, relativa al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente, e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area/Settore sulla base dei decreti sindacali.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

***Organigramma***

Direttore: Figura non presente

Segretario comunale in convenzione:

Si sono susseguiti tre convenzionamenti per la gestione associata dell'Ufficio di Segretario comunale:

il primo in essere al momento dell'inizio del mandato con i Comuni di Salbertrand ed Exilles,

il secondo (delibera CC n. 50 del 12/12/2019) con i Comuni di Borgaro Torinese e Rubiana;

il terzo con i Comuni di Oulx - Sestriere – Cesana Torinese.

E' stata istituita la figura del Vice Segretario all'interno del Regolamento Uffici e Servizi, poi nominato con decreto sindacale del 31.10.2019 n. 13, nella persona del Responsabile Area Segreteria e Servizi alle Persone.

Numero dirigenti: Figura non prevista

Numero incaricati di elevate qualificazioni: Quattro

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Amministrazione opera attraverso un'organizzazione di tipo funzionale. Si tratta cioè di una struttura composta da membri ripartiti e allocati sulla base delle diverse unità funzionali dell'organizzazione.

La Giunta comunale ha approvato la deliberazione n. 50 del 28.04.2021, avente ad oggetto: "la RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE: RIAPPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MACROSTRUTTURA DELL'ENTE E DELLA DOTAZIONE ORGANICA", dopo un percorso lungo e complesso che ha coinvolto tutta la struttura ed ha portato, dopo una fase transitoria e sperimentale, alla riorganizzazione della struttura comunale riducendo da cinque a quattro aree e ad una nuova distribuzione delle competenze tra i diversi settori.

**Numero personale dipendente al 31.12.2023**

Area	Posti coperti di ruolo
Operatori (ex cat. A)	1,55
Operatori Esperti (ex cat B)	3,50
Istruttori (ex cat. C)	16,05
Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex. cat. D)	8

**Composizione e consistenza del personale**

Composizione e consistenza del personale	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Tempo indeterminato	35	34	33	33	31
Tempo determinato	1	1		1	3

**Condizione giuridica dell'ente:**

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Casistica	Condizione giuridica
	Il Comune nel periodo del mandato <b>non è stato</b> commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

**Condizione finanziaria dell'ente:**

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243-ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012,

Casistica	Descrizione condizioni finanziarie ente
	Il Comune nel periodo del mandato <b>non ha dichiarato</b> né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

**Debiti fuori bilancio:**

Casistica	Descrizione condizioni finanziarie ente
	Il Comune nel periodo del mandato <b>non ha riconosciuto</b> debiti fuori bilancio ex art. 194 del TUEL.

**Situazione di contesto esterno/interno:**

Partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno

e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

#### *Analisi del contesto interno – Settore Area Segreteria e Servizi alle persone*

L'area in questione, costituita dal raggruppamento di due aree (area amministrativa e area servizi alle persone e alle imprese), è stata interessata fortemente dagli effetti del processo di riorganizzazione iniziato nell'autunno del 2019 e concluso con la deliberazione di G.C. n. 50 del 28/04/2021. Soprattutto negli Uffici Segreteria e Scuola vi è stato un avvicendamento di personale in sostituzione di quello andato in pensione. Gran parte del personale amministrativo che negli utili anni non si è potuto sostituire, è stato assorbito dall'area in questione che, anche per questa ragione, si trova ancora in una fase di assestamento e di difficoltà a gestire le diverse competenze.

All'interno dell'area si è istituito dal maggio 2021 l'ufficio Casa per agevolare i rapporti tra cittadini, comune e ATC. Nel 2023 si è provveduto, dopo lunghe trattative con l'ATC ad approvare una nuova convenzione per la gestione del patrimonio immobiliare di edilizia sociale migliorativa per il Comune nella parte relativa alla procedura di rendicontazione.

I Servizi demografici sono stati dislocati dal 2023 in via Palazzo di Città 8, consentendo una migliore organizzazione degli spazi e funzionalità dei medesimi (prima l'Ufficio elettorale e Sec erano separati rispetto all'Anagrafe e allo Stato civile) e permettendo una più fattiva interscambiabilità del personale.

#### *Analisi del contesto interno – Settore Economico Finanziario/Tributi/Personale-*

L'area in questione è costituita dal raggruppamento dell'area finanziaria, tributi e personale. Tale raggruppamento deriva dalla riorganizzazione degli uffici posta in essere durante il mandato che, nello specifico caso, ha previsto l'accorpamento dell'Area Personale all'Area Finanziari/Tributi.

In riferimento al settore preso in esame si segnalano le difficoltà dovute all'aumento della complessità e del numero degli adempimenti a fronte di un avvicendamento di personale nel ruolo di EQ, nel corso del quinquennio, oltre ad ulteriore avvicendamento di personale per causa di mobilità e dimissioni volontarie per il quale si è proceduto a sostituzione solo recentemente.

Da un punto di vista strettamente tecnico, la gestione del bilancio è stata caratterizzata da una progressiva

diminuzione delle entrate destinate al finanziamento della spesa corrente tale da determinare una necessità dell'Ente di ridurre le uscite di parte corrente garantendo comunque il livello di prestazione dei servizi.

Si segnala che nel corso del mandato si è arrivati progressivamente all'applicazione nella misura massima del 100%, prevista dalla norma, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità riferito alle entrate di dubbia e difficile esazione, che comporta un "accantonamento" di risorse di parte corrente alla Missione 20 del bilancio, incidendo conseguentemente sulla parte corrente.

Per quanto riguarda il servizio tributi, si evidenzia la continuità dell'applicazione della TARI puntuale che comporta il conteggio della tariffa in base al numero degli svuotamenti incidendo su una parte della quota variabile.

Nel corso del 2021 sono stati eseguiti interventi di rinnovo, di recupero di efficienza e di manutenzione delle n. 5 isole interrato tradizionali con sistemi di controllo e tracciamento elettronico dei conferimenti che hanno richiesto un notevole lavoro in collaborazione con Acsel al fine di aggiornare le banche dati, i programmi informatici utilizzati e la consegna le nuove tessere agli utenti.

Il sistema di gestione sopra descritto ha richiesto un notevole impegno da parte del servizio competente che si interfaccia costantemente con la società che gestisce il servizio rifiuti dal momento che si presentano ancora delle rilevanti criticità in quanto la trasmissione dei dati necessari per la bollettazione non avviene in modo automatico e in tempo reale.

#### *Analisi del contesto interno – Settore Tecnico -*

L'Area Tecnica, a seguito della riorganizzazione degli uffici posta in essere durante il mandato, si occupa di Edilizia Pubblica, Manutenzione del Patrimonio Comunale, Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, Patrimonio e Servizio di Pulizia degli Immobili Comunali.

In riferimento al settore preso in esame si segnalano le difficoltà dovute all'aumento della complessità e del numero degli adempimenti a fronte di una carenza di personale, oltre ad ulteriore avvicendamento di personale per causa di mobilità e dimissioni volontarie per il quale si è proceduto a sostituzione solo recentemente e non in maniera esaustiva.

L'aumento dei procedimenti e dei finanziamenti, unito al deficit di personale ha determinato una difficoltà oggettiva a concludere o, addirittura, a portare avanti interventi importanti per lo svolgimento di vari processi e nella gestione delle competenze.

L'Area Tecnica si ritrova ad essere sprovvista di personale amministrativo in grado di supportare il personale tecnico nella conduzione gestionale delle procedure nonché di personale manutentivo.

#### *Analisi del contesto interno – Settore Polizia Locale -*

L'Area Vigilanza, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, si trova ad occuparsi oltre che del servizio di Polizia Locale, anche, in particolare, dell'Ufficio Commercio-Polizia Amministrativa-Manifestazioni, dell'Ufficio Occupazioni Suolo Pubblico, e del Servizio di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.

L'aumento delle competenze, unito alla riduzione del personale, a causa di due pensionamenti, non ancora sostituiti ha determinato sicuramente una sofferenza nella gestione, in particolare del servizio di Polizia Locale, ma nonostante tale sofferenza, si è potuto evidenziare un aumento nei controlli e nell'applicazione delle sanzioni, con particolare riguardo alle violazioni in materia di circolazione stradale.

L'Ufficio Commercio ha gestito, tra l'altro, il rinnovo delle concessioni sull'area mercatale e il miglioramento del servizio offerto dall'attività commerciale su area pubblica, attraverso il rilascio di nuove concessioni.

Si è proceduto, inoltre, a informatizzare l'accertamento e contestazione delle violazioni in materia di circolazione stradale e l'assegnazione dei posteggi sull'area mercatale (c.d. spunta).

Con l'acquisizione, da parte del Comune, dell'intera area cimiteriale, si è proceduto ad iniziare le attività di esumazione ed estumulazione nella parte più vecchia, al fine realizzare una omogeneizzazione delle tombe nell'intero cimitero.

### Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Susa **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Dalle tabelle dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, allegate ai rispettivi Rendiconti, nell'arco temporale corrispondente al mandato, nessun parametro è risultato positivo (cioè eccedente i limiti imposti).

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato, relativo all'esercizio 2022:

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		x
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		x
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		x
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		x
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		x
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		x
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		x
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		x
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		x

## **PARTE SECONDA**

### **Normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

#### **Attività amministrativa.**

**Sistema ed esiti dei controlli interni** ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL:

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla suddetta normativa il Comune di Susa con deliberazione consiliare del 22 febbraio 2013 n. 4, si è dotato di apposito Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni.

Il Sistema dei controlli interni è articolato nelle seguenti tipologie:

- Controllo di regolarità amministrativa finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- Controllo di regolarità contabile finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;
- Controllo di gestione finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- Controllo sugli equilibri finanziari finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzi, il responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

Il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile su tutti gli atti che comportano impegni di spesa e che abbiano riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegno di spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Al Segretario Comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'art. 97 TUEL ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico o ordinamentale, anche secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti.

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal regolamento comunale è assicurato dal nucleo di controllo unipersonale costituito dal Segretario comunale; esso viene effettuato con motivate tecniche di campionamento, con selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo secondo un piano annuale stabilito dal Segretario comunale e con obbligo di referto semestrale da trasmettere ai Responsabili dei servizi interessati, al Revisore dei Conti, al Nucleo indipendente di valutazione e al Consiglio Comunale.

Complessivamente i controlli effettuati non hanno rilevato disfunzioni o vizi di particolare gravità degli atti e procedure considerati.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. La procedura di controllo viene svolta in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'ente e finalizzata a verificare,

da un lato, l'attuazione degli obiettivi programmati e, dall'altro, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e del raffronto tra costi sostenuti e quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità della struttura organizzativa dell'Ente.

E' organizzato dal Segretario Comunale supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme. Le risultanze dell'attività di controllo sono messe a disposizione degli organi politici e inviati alla Corte dei Conti.

Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è diretto a garantire il costante monitoraggio degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati di vincoli di finanza pubblica.

Il controllo è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari con il supporto dell'Organo di revisione e con la partecipazione del Segretario comunale e di tutti i responsabili che gestiscono le risorse del bilancio dell'ente.

**Controllo di gestione:** emerge quanto di seguito indicato con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

a) **Personale:** nel corso del quinquennio si sono registrate 10 dimissioni per raggiungimento dell'età pensionabile, 6 dimissioni volontarie, 4 trasferimenti per mobilità in uscita e 2 trasferimenti per mobilità in entrata, 2 assunzioni a tempo determinato e 7 assunzioni a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno.

I vincoli normativi in materia di assunzione del personale e di contenimento della spesa hanno comportato delle scelte sulle modalità di gestione dei servizi, attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione della dotazione di personale con l'obiettivo principale del mantenimento dei servizi alla cittadinanza.

b) **Lavori pubblici:** i principali investimenti nel quinquennio risultano essere:

- Centrale termica Palestra presso gli impianti sportivi: sostituzione caldaia
- Centrale termica scuola secondaria di primo grado "B. Giuliano": sostituzione caldaia
- Interventi di manutenzione vasca piscina comunale
- Manutenzione straordinaria scuole di Corso Couvert con modifica accessi per Covid
- Manutenzione straordinaria vasca pesci Parco d'Augusto
- Interventi di messa in sicurezza immobile vicolo Filippone
- Scuola secondaria di primo grado "B. Giuliano": sostituzione porte uscita sicurezza
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi: interventi tetto piscina e palestra
- Manutenzione straordinaria servizi igienici uffici comunali via Palazzo di Città 8 - 1° piano
- Manutenzione straordinaria servizi igienici SOMIS presso ex Scuola C.so Trieste - 1° piano
- Manutenzione straordinaria strade: Via Gelassa, Via Caduti di tutte le guerre, Vicolo Rosaz, Piazza Savoia
- Manutenzione straordinaria Parco Pognante
- Piani di manutenzione territorio: Fondi ATO3

- Manutenzione straordinaria Cimitero: riqualificazione area parcheggio con demolizione vecchi servizi igienici, creazione nuova area per cassonetti, sistemazione aiuole
- Realizzazione pozzo artesiano per irrigazione campi da calcio
- Campi da calcio: sostituzione irrigatori
- Interventi di manutenzione straordinaria rotatoria corso Stati Uniti
- Rifacimento tetto immobile ex Polveriera
- Interventi di sistemazione area verde Castello Contessa Adelaide
- Riqualificazione urbana: installazione riparo piante alberata corso Trieste, posa nuove fioriere, posa nuove panchine
- Rifacimento alberata in corso Trieste
- Interventi di messa in sicurezza con posa balaustre e linee vita via Impero Romano, parco d'Augusto
- Manutenzione straordinaria Palazzo Municipale con sostituzione serramenti esterni, rifacimento arredamento aula consiliare
- Installazione nuovi ascensori presso Palazzo Municipale, Palazzo Couvert e Casa della Cultura
- Interventi di manutenzione straordinaria edificio in via Fell
- Interventi di manutenzione straordinaria ex Palazzina Ufficiali via Brunetta
- Manutenzione straordinaria Castello Contessa Adelaide
- Scuola primaria di Corso L. Couvert: realizzazione controsoffittature con nuovo impianto illuminazione
- Recupero funzionale dei locali dell'ex tribunale per la realizzazione della Casa della Cultura
- Realizzazione parcheggio a Coldimosso
- Acquisizione impianto illuminazione pubblica
- Affidamento incarico sostituzione lampade a risparmio energetico e corpi illuminanti
- Implementazione digitale degli uffici comunali con installazione rete wi-fi, cloud, rete hardware e nuovi software
- Digitalizzazione Piano Regolatore

Parallelamente alle suddette opere sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni di proprietà comunale, sulla viabilità e illuminazione pubblica.

Inoltre è stata affidata la progettazione di:

- Valorizzazione e fruizione del Teatro Ottocentesco di Susa – Arredi e attrezzatura teatrale e cinematografica
- Casa delle Associazioni di C.so Unione Sovietica 8 – Adeguamento e ristrutturazione dei locali interni
- Rifacimento Ponte di Via Mazzini – Opere di carattere architettonico, urbanistico e strutturale
- Valorizzazione di Piazza Savoia e definizione di un percorso storico architettonico nella Susa Romana e Medievale

- Parco Archeologico Re Cozio: progettazione definitiva per lotti esecutivi
- Parco Ferroviario Polifunzionale
- Nuovo Percorso ciclo pedonale San Giuliano a seguito chiusura passaggio a livello linea RFI Bussoleno - Susa
- Miglioramento intersezione SS24/ via San Martino
- Interventi antisismici della Scuola Primaria Di Corso Couvert 24
- Interventi antisismici della Scuola dell'Infanzia Di Via Re Cozio
- Edificio di Via Palazzo di Città 16 (Via Filippone) – Fattibilità Tecnico Economica delle opere di carattere architettonico e strutturale

c) **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

- Pratiche edilizie comprendenti (Permessi di Costruire, CIL, CILA, SCIA e SCIA art. 23, Autorizzazioni Paesaggistiche, Agibilità, CDU)

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
212	187	279	299	255

- Pianificazione territoriale: tavoli tecnici preliminari all'adozione del progetto preliminare (2022 – 2023)

d) **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Con deliberazione di C.C. n. 28 del 10.08.2021 si è approvato il nuovo Regolamento per il servizio di trasporto scolastico (SU GOMMA E "PEDIBUS"), regolamentazione che ha contribuito a migliorare i rapporti tra utenti e comune.

Questa Amministrazione comunale ha ribadito la volontà di mantenere il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, dimoranti nelle frazioni e in zone della Città particolarmente distanti dai plessi scolastici in quanto concorre all'attuazione del diritto allo studio e persegue l'uguaglianza sostanziale degli studenti, congiuntamente ai profili di coesione sociale e tutela dell'ambiente, pur nella consapevolezza dell'entità degli oneri economici da sostenersi.

Con deliberazione di G.C. n. 118 del 21.12.2021 si sono aggiornate, le tariffe del trasporto scolastico, a valere dal 1° gennaio 2022, a carico delle famiglie che utilizzano il servizio per la scuola primaria, paritaria e secondaria di primo grado, mantenendo invariata l'applicazione del regolamento per le prestazioni sociali e per l'applicazione dell'I.S.E.E. approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 24.11.2015 e s.m. e i..

Anche l'ufficio Scuola è stato riorganizzato nel corso del mandato.

Per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica si è proceduto all'espletamento della nuova gara concludendo l'affidamento per il nuovo anno scolastico 2023/2024 e successivi due. La proposta progettuale della ditta consente di innovare il servizio e di renderlo maggiormente fruibile da parte delle famiglie con una gestione informatizzata della prenotazione del pasto/pagamenti/recuperi del credito ecc.

e) **Ciclo dei rifiuti:** Tutte le attività di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti sono gestite per conto del Comune dalla società ACSEL. La gestione del servizio è affidata con Determinazione semestrale del Responsabile dell'Area Tecnica. Il C.A.DO.S. è l'Ente territorialmente competente. Come precedentemente indicato il Comune di Susa applica la TARI puntuale nel rispetto del principio "chi più inquina più paga".

La percentuale di raccolta differenziata è costantemente migliorata passando dal 54% a circa il 63%.  
E' stato affidato ad ACSEL incarico per spazzatrice manuale al fine di migliorare la pulizia e il pubblico decoro  
ACSEL è stata sollecitata per ripristinare le isole ecologiche non funzionanti di Piazza Pola e Corso Trieste ed è imminente l'avvio dei lavori per la nuova realizzazione

f) **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Questa amministrazione ha investito sulla strutturazione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni portatori di handicap in ambito scolastico promuovendo un percorso diretto ad una gestione integrata del servizio per i comuni facenti parte del Consorzio socioassistenziale. Dal 2021 molti Comuni del Consorzio hanno delega il Conisa per la gestione del servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico, che già da anni partecipava alla Commissione UMDV integrata, svolgeva verifiche sulla qualità del servizio reso agli alunni disabili e erogava il servizio a Comuni richiedenti.

Dal 2023 il Comune di Susa aderisce al Coordinamento pedagogico territoriale di ambito (comune capofila Giaveno) che riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio e svolge un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello 0-6 attraverso il confronto professionale collegiale.

L'Amministrazione comunale ha stretto una proficua collaborazione con una struttura privata presente sul territorio "Nido in famiglia", utilizzando parte del Fondo di solidarietà Comunale previsto dal decreto ministeriale del 26.4.2023 e stipulando una convenzione per la riserva di 4 posti a bambini residenti a Susa.

L'Amministrazione ha raggiunto gli obiettivi previsti dal decreto ministeriale del 17.05.2023, utilizzando quota parte del Fondo di Solidarietà Comunale destinandolo alle famiglie di studenti disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado che hanno organizzato autonomamente il trasporto scolastico nell'anno 2023.

Integrazione del fondo emergenza covid per l'erogazione dei buoni spesa con la raccolta fondi ricevuta da privati di cui si è promossa la donazione. In collaborazione con il Conisa si sono gestiti i fondi ministeriali per raggiungere i nuclei famigliari più colpiti dagli effetti della pandemia.

L'Amministrazione comunale ha istituito l'Ufficio Casa per fare da tramite fra gli assegnatari di case popolari e l'ente gestore ATC. In particolare, in collaborazione con i servizi sociali, sono stati concordati dei progetti di sostegno nei confronti di nuclei fragili con elevate morosità e rischio sfratto e si è avviato un monitoraggio costante sulle situazioni debitorie in modo da indirizzare gli assegnatari a firmare i piani di rientri con ATC e/o a presentare istanza per il Fondo Morosità incolpevole.

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei servizi socio assistenziali ha attivato in questi anni numerosi P.A.S.S., percorsi di attivazione sociale sostenibile, in collaborazione e su proposta del Con.I.S.A. e dei servizi CSM e SERD dell'ASL TO3. Il P.A.S.S. è uno strumento previsto dalla legislazione regionale a sostegno di soggetti in particolari condizioni di fragilità sociale ed economica; in particolare diversi "soggetti fragili" sono stati inseriti all'interno della struttura comunale e affiancati al personale nello svolgimento alcune attività, con l'obiettivo di migliorarne le condizioni di inserimento sociale e lavorativo e prevedendo, in alcuni casi, un contributo comunale di natura economica.

L'Amministrazione Comunale ha assegnato in comodato d'uso i locali di Via Fell all'Associazione Nastro d'Argento per offrire alle persone anziane un luogo di incontro e socializzazione

È stato istituito in collaborazione con le associazioni del territorio un Centro Estivo per l'intero periodo estivo che ha consentito la frequenza anche dei minori disabili e con esigenze educative personalizzate

È stato istituito in collaborazione con AIB e soprintendenza un campo estivo ambientale e archeologico per gli adolescenti

Il Comune ha istituito un tavolo di coordinamento tra le associazioni impegnate negli aiuti sociali alle persone in difficoltà sociale ed economica, al fine di ottimizzare gli aiuti

**g) Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

L'Amministrazione ha ottenuto la bandiera Arancione del Touring Club per la promozione turistica della Città

Sono state organizzate numerose manifestazioni per promuovere percorsi storici, archeologici e iniziative culturali

**h) Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento** : evoluzione delle attività presenti sul territorio

L'Amministrazione ha partecipato ai bandi DUC ottenendo finanziamenti dedicati al miglioramento del decoro cittadino e per valorizzare le attività commerciali cittadine

Sono state organizzate fiere e mercati tipici per valorizzare e promuovere i prodotti artigianali e del territorio

**Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Nel Comune di Susa non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art.147-ter del TUEL si applicano, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per l'anno 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

**Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il sistema di valutazione permanente dei funzionari è disciplinato dal Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 44 del 18.05.2011, in adeguamento al D.Lgs. n. 150/2009.

La metodologia per la misurazione e la valutazione della performance dei dipendenti è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 74 del 17.07.2012. La scheda di valutazione utilizzata per l'elaborazione del Piano della Performance mette in evidenza il tipo di obiettivo, la descrizione dell'obiettivo, i risultati attesi, le fasi e i tempi di realizzazione, gli indicatori di risultato, le risorse umane e strumentali assegnate.

La valutazione delle EQ è effettuata dal Nucleo indipendente di valutazione utilizzando la scheda di valutazione approvata con deliberazione di G.C. sopra richiamata.

Dell'albero della Performance si dà atto nel PIAO 2023/2025 approvato con deliberazione di G.C. n. 54 del 04.07.2023 della quale costituiscono allegato le schede di valutazione delle EQ precedentemente citate.

**Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Nel Comune di Susa non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art.147-quater del TUEL si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

### **Statuto comunale:**

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 53 del 15/10/1991.

### **Regolamenti di competenza del consiglio comunale**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali di competenza della G.C e del C.C.:

<b>ANNO 2019</b>	
GC n. 66 del 22/10/2019	Modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
CC n. 40 del 29/10/2019	Approvazione Regolamento sui beni comuni.
GC n.96 del 24/12/2019	Approvazione regolamento incentivi gestione entrate.
<b>ANNO 2020</b>	
GC n. 32 del 10/03/2020	Modifica ed integrazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Previsione di un comitato etico.
CC N.6 del 29/06/2020	Integrazioni al vigente regolamento comunale per l'istituzione del canone per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche approvato con deliberazione di c.c. n. 4 del 27-02-2002 e s.m. e i.
CC n. 15 del 29/09/2020	Approvazione regolamento per la corretta applicazione dei disposti dell'articolo 1, comma 219 della legge 160/2019.
CC n- 16 del 29/09/2020	Approvazione regolamento imposta municipale propria.
CC n. 17 del 29/09/2020	Approvazione dei regolamenti in materia di entrate comunali anno 2020.
CC n. 18 del 29/09/2020	Approvazione delle tariffe della tassa rifiuti puntuale per l'anno 2020 e modifica del regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti puntuale.
GC n. 96 del 10/11/2020	Modifica dell'art. 10 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed approvazione del "Regolamento disciplinante l'ufficio procedimenti disciplinari (upd), l'ufficio del contenzioso del lavoro ed il servizio ispettivo"
CC n. 34 del 30/11/2020	Approvazione del nuovo regolamento di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011.
CC n. 35 del 30/11/2020	Approvazione del regolamento per la stipulazione dei contratti di sponsorizzazione e degli accordi di collaborazione.

*Relazione di fine mandato 2023*

CC n. 42 del 30/12/2020	Approvazione nuovo regolamento del consiglio comunale.
CC n. 43 del 30/12/2020	Approvazione del regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle assemblee dei cittadini.
<b>ANNO 2021</b>	
GC n. 26 del 02/04/2021	Modificazioni delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 21, del vigente regolamento di polizia urbana e dall'allegato a, del vigente regolamento di gestione dei rifiuti urbani.
CC n. 11 del 28/04/2021	Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria - e del canone per le aree e spazi mercatali (canone unico) - istituzione ed approvazione regolamenti.
GC n. 55 del 28/05/2021	Modificazioni al regolamento ufficio procedimenti disciplinari.
CC n. 19 del 30/06/2021	Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (tari)- approvazione modifiche ed integrazioni.
CC n. 21 del 30/06/2021	Modifiche al regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza: approvazione.
CC n. 28 del 10/08/2021	Regolamento del servizio di trasporto scolastico (su gomma e "pedibus"): approvazione.
CC n. 37 del 19/10/2021	Modificazione del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.
<b>ANNO 2022</b>	
GC n. 1 del 04/01/2022	Istituzione buono pasto sostitutivo del servizio mensa e contestuale approvazione regolamento che disciplina l'erogazione del servizio.
CC n.8 del 22/03/2022	Approvazione regolamento comunale del commercio su area pubblica.
GC n. 33 del 05/04/2022	Modifiche al regolamento di erogazione dei buoni pasto approvato con deliberazione di g.c. n. 1 del 4.01.2022.
CC n. 15 del 31/05/2022	Approvazione modifiche regolamento generale delle entrate comunali.
CC n. 16 del 31/05/2022	Approvazione modifiche regolamento imposta municipale propria.
CC n. 17 del 31/05/2022	Approvazione regolamento per l'utilizzo delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni con rito civile ed alla costituzione delle unioni civili.
CC n. 18 del 31/05/2022	Approvazione del regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute degli organi del comune in modalità telematica.
CC n. 19 del 31/05/2022	Modifica del regolamento di polizia urbana: inserimento del titolo VIII - della polizia rurale.
CC n. 20 del 31/05/2022	Approvazione regolamento per l'istituzione della figura della guardia ambientale comunale.
Cc n. 40 del 27/09/2022	Regolamento per la fruizione di palestre di proprietà comunale o di cui il comune ha la disponibilità: approvazione.

<b>ANNO 2023</b>	
CC n. 5 del 28/03/2023	Cimitero - nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria - approvazione.
CC n. 25 del 10/10/2023	Modificazioni al regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di "pronto intervento" approvato con deliberazione C.C. 31/2004 e modificato con deliberazione C.C. 49/2005.
CC n. 26 del 10/10/2023	Modificazioni al regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute degli organi del comune in modalità telematica approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 31.05.2022.

### **Attività tributaria e fiscalità locale**

#### **Imposta municipale propria (IMU)**

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 2012, rimaste invariate.

<i>Aliquote IMU</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitazione principale e relative pertinenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitazione principale immobili cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Altri immobili e aree fabbricabili	8,30	8,30	8,30	8,30	8,30
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La storicità dei proventi è la seguente:

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Proventi a bilancio</i>	1.137.628,52	1.113.436,54	1.133.763,33	1.162.708,78	976.637,09

**Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente.

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è dovuta per il possesso, l'occupazione o la detenzione a qualsiasi titolo anche di fatto, di locali o aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, con vincolo di solidarietà fra i componenti il nucleo familiare o di coloro che usano in comune locali o le aree stesse. Per occupazione si intende anche la sola disponibilità materiale dei locali e delle aree. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Per le utenze domestiche la tariffa è commisurata, oltre che alla superficie, anche al numero dei componenti il nucleo familiare che vi hanno stabilito la propria residenza anagrafica. Per i non residenti, si considerano n. 3 componenti o il numero effettivo degli utenti in base alla documentazione prodotta dal contribuente.

Per le utenze non domestiche la tariffa è commisurata alla superficie occupata ed alla tipologia di attività svolta, secondo quanto disposto dal D.P.R. 158/99 e alla quantità di rifiuti non recuperabile raccolto.

Si evidenzia che il Comune di Susa applica la TARI puntuale che comporta il conteggio della tariffa in base al numero degli svuotamenti delle attrezzature assegnate alle utenze, incidendo su una parte della quota variabile come dettagliato nella tabella che segue.

Gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021a decorrere dall'anno 2022.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Al momento della redazione della presente relazione si fa riferimento al PEF 2022-2025 non essendo ancora stato deliberato il nuovo.

Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

<b>Ripartizione delle Entrate Tariffarie</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
n. utenze domestiche	3109	3109	3424	3450	3479
Ripartizione n. utenze non domestiche	586	586	738	723	724
Entrate tariffarie di Parte Fissa attribuite alle utenze domestiche	€ 331.095,95	€ 331.095,95	€ 333.479,40	€ 382.009,60	€ 388.713,60
Entrate tariffarie di Parte Fissa attribuite alle utenze non domestiche	€ 62.410,05	€ 62.410,05	€ 83.369,85	€ 95.502,40	€ 97.178,40
Entrate tariffarie di Parte Variabile attribuite alle utenze domestiche	€ 145.492,45	€ 145.492,45	€ 185.698,20	€ 187.026,57	€ 195.556,80
Entrate tariffarie di Parte Variabile attribuite alle utenze non domestiche	€ 412.163,55	€ 412.163,55	€ 433.295,81	€ 397.431,47	€ 415.558,20

Di seguito la tabella relativa all'incidenza della quota variabile (parte b della tariffa variabile) calcolata in relazione al numero degli svuotamenti corrispondente al 10% dell'entrata di parte variabile):

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Litri previsti	12.597.040	12.597.040	13.423.356	13.231.048	12.477.476

Relazione di fine mandato 2023

Costi da imputare	61.961,70	61.961,70	€ 68.777,11	€ 65.198,96	€ 67.902,00
Tariffa al litro	0,004919	0,004919	€ 0,005123	€ 0,004928	€ 0,005442
Svuotamenti minimi annui	4	4	4	4	4

Nella seguente tabella sono espote le tariffe annualmente applicate per le utenze domestiche e non domestiche, suddivise altresì in quota fissa e quota variabile.

Voce		2019	2020	2021	2022	2023
<b>UTENZE DOMESTICHE:</b>						
Tariffa fissa: €/mq.	1 componente	0,69502	0,69502	0,7027	0,80283	0,81283
	2 componenti	0,81665	0,81665	0,82568	0,94333	0,95508
	3 componenti	0,91222	0,91222	0,9223	1,05372	1,06684
	4 componenti	0,99041	0,99041	1,00135	1,14404	1,15829
	5 componenti	1,06860	1,06860	1,08041	1,23435	1,24973
	6 componenti e oltre	1,12941	1,12941	1,14189	1,30460	1,32085
Tariffa variabile	1 componente	30,40247	30,40247	37,59231	37,87717	39,40499
	2 componenti	54,72444	54,72444	67,66616	68,17890	70,92899
	3 componenti	64,85860	64,85860	80,19693	80,80463	84,06398
	4 componenti	68,91226	68,91226	85,20924	85,85492	89,31798
	5 componenti	72,96592	72,96592	90,22155	90,90520	94,57198
	6 componenti e oltre	83,10008	83,10008	102,7523	103,53093	107,70698
<b>UTENZE NON DOMESTICHE:</b>						
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,77007	0,77007	0,91852	0,90271	0,94251
Cinematografi e teatri		1,13670	1,13670	1,3338	1,28768	1,34582
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta		1,58911	1,58911	1,86409	1,79903	1,8803
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi		2,33635	2,33635	2,74041	2,64454	2,76404
Esposizioni, autosaloni		1,36516	1,36516	1,60053	1,54374	1,61354
Alberghi con ristorante		2,12824	2,12824	2,49616	2,40866	2,5175
Alberghi senza ristorante		1,91824	1,91824	2,24975	2,17079	2,26888
Case di cura e di riposo		3,31282	3,31282	3,88565	3,74959	3,91902
Ospedali		3,41876	3,41876	4,00993	3,86954	4,04437
Uffici, agenzie, studi professionali ( fino al 2019)		4,03517	4,03517	4,73306	4,5675	4,77386
Banche e istituti di credito, studi professionali		1,62718	1,62718	1,90799	1,84059	1,9238
Negozi abbigliamento, cartolerie, ferramenta, beni durevoli		2,74654	2,74654	3,22144	3,10861	3,24907
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze		4,16938	4,16938	4,88944	4,71731	4,93051

*Relazione di fine mandato 2023*

Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,91259	1,91259	2,24333	2,16481	2,26262
Attività artigianali tipo parrucchiere, estetista	3,40518	3,40518	3,99385	3,85385	4,028
Attività artigianali tipo falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	2,38046	2,38046	2,79183	2,69382	2,81555
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,24571	3,24571	3,80746	3,67469	3,8407
Attività industriali con capannoni di produzione	2,44041	2,44041	2,86255	2,7625	2,88731
Attività artigianali di produzione beni specifici	2,09385	2,09385	2,44993	2,35776	2,46468
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,90877	6,90877	8,10341	7,81968	8,17301
Mense, birrerie	8,59590	8,59590	10,08212	9,72895	10,16855
Bar, caffè, pasticcerie	4,90758	4,90758	5,75617	5,55459	5,80557
Supermercati, pane e pasta, macellerie, generi alimentari	6,36737	6,36737	7,46812	7,20633	7,53195
Plurilicenze alimentari e/o miste	3,26871	3,26871	3,83424	3,70032	3,8675
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,35042	6,35042	7,44885	7,1884	7,51317
Ipermercati di generi misti	7,27673	7,27673	8,53515	8,23647	8,60862
Discoteche, night club	1,84887	1,84887	2,16833	2,09216	2,1867

**Addizionale comunale all'IRPEF**

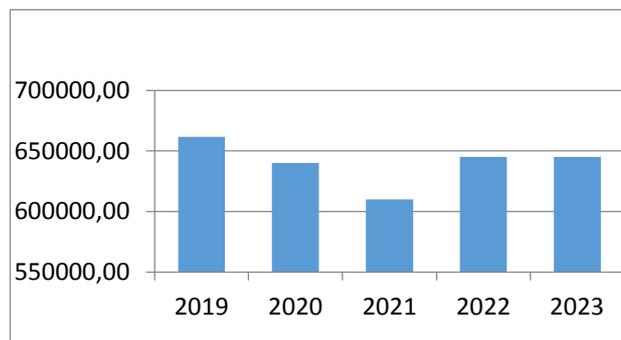
Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Dalla tabella sottostante si evince come l'aliquota sia rimasta invariata nel corso del mandato e come le aliquote non siano state differenziate

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	661.731,00	640.000,00	610.000,00	645.000,00	645.000,00



In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

### **Tributi diversi**

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due canoni patrimoniali, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Susa come attività gestita in concessione.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 11 in data 28/04/2021 ad oggetto "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria - e del canone per le aree e spazi mercatali (canone unico) – istituzione ed approvazione regolamenti".

La storicità dei proventi è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA</i>	121.526,53	92.315,04	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi CUP</i>	0,00	0,00	74.887,15	105.342,90	142.330,58

## **Attività amministrativa fino al 30-04-2024**

### **Emergenza COVID-19**

È superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nei prospetti per la Certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, trasmesse entro i termini di Legge attraverso il portale Pareggio di Bilancio della Rgs, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza sono state certificate le seguenti risultanze:

### **Modello CERTIFICAZIONE COVID 19**

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori: € -231.993

Totale minori spese derivanti da COVID-19: € 194.305

Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori: € -7.419

Saldo complessivo: € -30.269

Si specifica, come da certificazione trasmessa, che i ristori specifici di spesa non utilizzati confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020:

- Centri estivi e contrasto alla povertà educativa – Incremento fondo per le politiche della famiglia di cui all'art.19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'art. 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020): € 9.576

Si riportano qui di seguito i ristori specifici di entrata e di spesa relativi al modello Covid-19 Anno 2020:

### **Ristori specifici di entrata (modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)**

- Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico - Primo acconto Fondo - articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22/07/2020): € 32.385;
- Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore del turismo e dello spettacolo - Saldo Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui all'articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10/12/2020): € 32.787;
- Cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2 - articolo 9, comma 3 e articolo 9 bis, comma 2, D.L. n. 137/2020 ad incremento Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e articolo 13-duodecies, D.L. n. 137/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 16/04/2021): € 3.809;
- Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Acconto Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2020): € 10.035;
- Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Saldo Fondo articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 e relativi incrementi di cui all'articolo 181, comma 1- quater, D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020): € 10.193;

**Totale Ristori specifici di entrata (modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate): € 89.209**

### **Ristori specifici di spesa (modello Covid-19 - Sezione 2 Spese)**

- Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020): € 36.741;
- Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020): € 36.741;
- Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero

- dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020): € 11.435;
- Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020): € 1.330;
  - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020): € 15.502;
- Totale Ristori specifici di spesa (modello Covid-19 – Sezione 2 Spese): € 101.749**

### **Modello CERTIFICAZIONE COVID 19/2021**

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori: € -3.181

Totale minori spese derivanti da COVID-19: € 590

Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori: € 59.104

Saldo complessivo: € -61.695

Si specifica, come da certificazione trasmessa, che i ristori specifici di spesa non utilizzati al 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati):

- Anno 2021- Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate da chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività – art.6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 – Allegato A): € 3.157

Si riportano di seguito i ristori specifici di entrata e di spesa relativi al modello Covid-19 Anno 2021:

### **Ristori specifici di entrata 2021:**

- Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 Allegato A): € 1.048;
- Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 78 Dl. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20/08/2021 Allegato A): € 481;
- Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, Dl n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, Dl n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 Allegato A): € 4.783;

**Totale Ristori specifici di entrata (modello Covid-19/ 2021 – Sezione 1 Entrate): € 36.834**

### **Ristori specifici di spesa 2021:**

- Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021): € 25.880;
- Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A): € 52.624;
- Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021): € 14.067;
- Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 Dl. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82): € 2.324;

**Totale Ristori specifici di spesa 2021: € 94.895**

Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati Importo da risultanze della Sezione 2 del modello COVID-19/2020:

- Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020): € 9.576

Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati: € 9.576

**Totale Ristori specifici di spesa (modello Covid-19/ 2021– Sezione 2 Spese): € 104.471**

**Modello CERTIFICAZIONE COVID 19/2022**

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori: € 28.020

Totale minori spese derivanti da COVID-19: € 0

Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori: € 7.334,00

Saldo complessivo: € 20.686,00.

Si specifica, come da certificazione trasmessa, che i ristori specifici di spesa non utilizzati al 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati):

- Anno 2021- Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate da chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività – art.6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 – Allegato A): 3.157

Si riportano di seguito i ristori specifici di entrata e di spesa relativi al modello Covid-19 Anno 2022:

**Ristori specifici di entrata 2022:**

- Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, D.L. n. 34/2020 – art. 78, commi 3 e 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29/12/2022 - Allegato A): € 241;
- D) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B): € 7.629;

**Totale Ristori specifici di entrata (modello COVID-19/2022 – Sezione 1 Entrate): € 7.870**

**Ristori specifici di spesa 2022:**

- Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C): € 130.855;
- Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022): € 5.416;

**Totale Ristori specifici di spesa 2022: € 136.271**

Ristori specifici di spesa 2020 e 2021 non utilizzati Importo da CERTIFICAZIONE 2021:

- Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A): €

3.157

Totale Ristori specifici di spesa 2020 e 2021 non utilizzati: € 3.157

**Totale Ristori specifici di spesa (modello COVID-19/2022– Sezione 2 Spese): € 139.428**

**Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l’economia italiana più di altri Paesi europei.

L’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il Governo italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione europea come il nostro Paese intende investire i fondi provenienti dal programma Next generation EU.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) contiene un pacchetto coerente di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021 – 2026, articolato in n. 6 settori d’intervento prioritario e obiettivi (missioni):

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute e resilienza;

Il Piano prevede, all’interno delle suddette Missioni, un ampio spettro di investimenti e riforme a favore di Comuni italiani ed Enti associati, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell’organizzazione agli interventi di inclusione sociale, fino agli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni;

Con deliberazione di G.C n. 15 in data 21/03/2023 ad oggetto “Misure organizzative per l’attuazione degli obiettivi e degli investimenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per il Comune di Susa e ricognizione sugli avvisi pubblici a cui il Comune ha partecipato per i finanziamenti con risorse a valere sul PNRR” l’Ente ha effettuato una ricognizione sugli Avvisi pubblici a cui si è partecipato per finanziamenti con risorse a valere sul PNRR

Al momento di redazione della presente relazione, i progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Comune di Susa sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d’origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Intervento	Codice CUP	Attivato/da attivare	Missione	Componente	Linea d’intervento	Termine finale previsto	Importo complessivo	Fase di attuazione
Adozione piattaforma PagoPa	D81F23000 070006	attivato	1	1	1.4.3	27.03.2024	€ 41.136,00	Completato – in verifica
Estensione utilizzo della piattaforma nazionali di identità digitale - Software - SPID CIE	D81F22001 930006	attivato	1	1	1.4.4	25.07.2024	14.000,00	Esecuzione
Piattaforma Notifiche Digitali	D81F22003 490006	attivato	1	1	1.4.5	05.07.2024	32.589,00	Esecuzione

*Relazione di fine mandato 2023*

Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	D81F22003 980006	attivato	1	1	1.4.1	14.06.2024	155.234,00	Esecuzione
Abilitazione al cloud per le PA locali	D81C22003 030006	attivato	1	1	1.2	07.02.2025	121.992,00	Esecuzione
Piattaforma digitale nazionale Dati PDND - Comuni	D51F22010 780006	attivato	1	1	1.3.1	29.07.2024	20.344,00	Esecuzione
Allestimento teatro	D84J22000 750006	attivato	5	3	1.1.1.	30.06.2025	1.000.000,00	Esecuzione
Efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica	D84J22000 390006	Attivato	2	4	2.2	31.12.2023	70.000,00	Completato
Efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica	D82E23000 080006	attivato	2	4	2.2	31.12.2024	70.000,00	Esecuzione
Interventi per la messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici	D89H18000 100001	attivato	2	4	2.2	31.12.2025	1.200.000,00	Esecuzione

## PARTE TERZA

### Situazione economico-finanziaria dell'ente

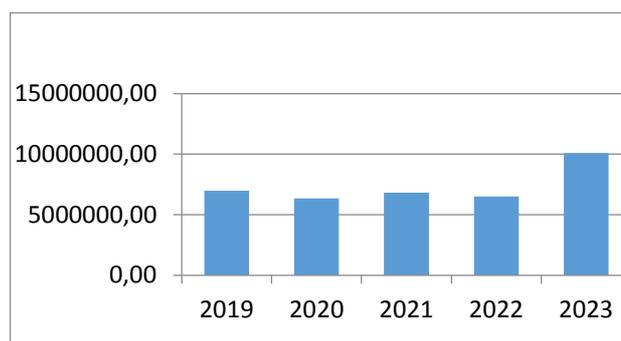
#### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>6.991.843,14</b>	<b>6.339.007,34</b>	<b>6.830.974,18</b>	<b>6.509.036,58</b>	<b>10.078.464,72</b>
T1: Spese correnti	4.622.763,17	4.816.477,47	5.151.833,78	5.069.521,65	5.476.024,05
T2: Spese in c/capitale	1.426.911,75	729.469,99	941.837,92	639.099,99	3.385.623,46
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	51.664,30	16.220,33	57.083,26	58.330,51	45.150,26
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	890.503,92	776.839,55	680.219,22	742.084,43	1.171.666,95
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>6.991.843,14</b>	<b>6.339.007,34</b>	<b>6.830.974,18</b>	<b>6.509.036,58</b>	<b>10.078.464,72</b>

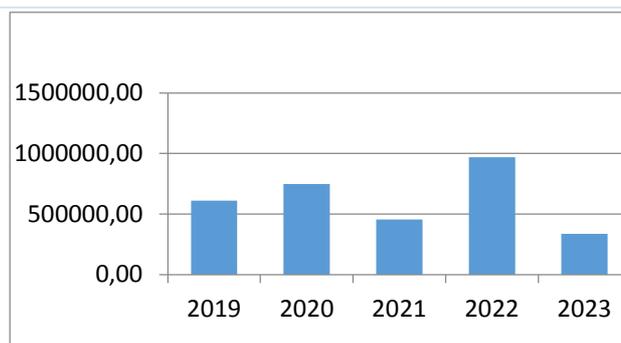


**Equilibri di bilancio**

**Quadri generali riassuntivi**

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV).

<i>Gestione di competenza</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	117.214,82	576.788,38	1.141.583,08	796.000,00	562.534,68
FPV per spese correnti	185.472,40	224.965,16	192.130,81	214.149,80	180.881,25
FPV per spese c/capitale	1.951.102,40	794.203,86	368.969,50	662.404,06	1.642.342,12
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	3.000.102,83	3.193.705,94	3.387.869,00	3.478.989,50	2.891.143,38
T2: Trasferimenti correnti	306.951,35	820.417,08	324.402,02	379.525,86	399.961,05
T3: Entrate extratributarie	1.722.199,83	1.047.972,66	1.679.593,44	1.683.093,69	1.709.416,62
T4: Entrate in c/capitale	448.676,08	212.920,02	389.311,93	565.355,02	1.859.331,06
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	780.078,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>5.477.930,09</b>	<b>5.275.015,70</b>	<b>5.781.176,39</b>	<b>6.887.042,07</b>	<b>6.859.852,11</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	890.503,92	776.839,55	680.219,22	742.084,43	1.171.666,95
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>6.368.434,01</b>	<b>6.051.855,25</b>	<b>6.461.395,61</b>	<b>7.629.126,50</b>	<b>8.031.519,06</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>8.622.223,63</b>	<b>7.647.812,65</b>	<b>8.164.079,00</b>	<b>9.301.680,36</b>	<b>10.417.277,11</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	4.622.763,17	4.816.477,47	5.151.833,78	5.069.521,65	5.476.024,05
FPV di parte corrente	224.965,16	192.130,81	214.149,80	180.881,25	0,00
T2: Spese in c/capitale	1.426.911,75	729.469,99	941.837,92	639.099,99	3.385.623,46
FPV c/capitale	794.203,86	368.969,50	662.404,06	1.642.342,12	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>7.068.843,94</b>	<b>6.107.047,77</b>	<b>6.970.225,56</b>	<b>7.531.845,01</b>	<b>8.861.647,51</b>
T4: Rimborso prestiti	51.664,30	16.220,33	57.083,26	58.330,51	45.150,26
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	890.503,92	776.839,55	680.219,22	742.084,43	1.171.666,95
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>8.011.012,16</b>	<b>6.900.107,65</b>	<b>7.707.528,04</b>	<b>8.332.259,95</b>	<b>10.078.464,72</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>8.011.012,16</b>	<b>6.900.107,65</b>	<b>7.707.528,04</b>	<b>8.332.259,95</b>	<b>10.078.464,72</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>611.211,47</b>	<b>747.705,00</b>	<b>456.550,96</b>	<b>969.420,41</b>	<b>338.812,39</b>



### Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	3.124.614,13	2.807.208,48	3.065.213,19	3.391.156,86	4.172.579,46
Riscossioni totali	6.440.064,05	5.976.108,03	6.634.928,23	7.319.657,57	7.755.053,19
di cui in c/residui	1.830.263,78	1.629.749,08	1.881.985,89	1.633.147,05	1.632.093,13
in c/competenza	4.609.800,27	4.346.358,95	4.752.942,34	5.686.510,52	6.122.960,06
Pagamenti totali	6.757.469,70	5.718.103,32	6.308.984,56	6.538.234,97	7.777.089,62
di cui in c/residui	1.071.815,49	1.098.744,84	1.229.763,99	1.535.119,21	1.857.963,98
in c/competenza	5.685.654,21	4.619.358,48	5.079.220,57	5.003.115,76	5.919.125,64
Saldo di cassa al 31 dicembre	2.807.208,48	3.065.213,19	3.391.156,86	4.172.579,46	4.150.543,03
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2023*

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	2.807.208,48	3.065.213,19	3.391.156,86	4.172.579,46	4.150.543,03
Residui attivi	3.267.853,09	3.362.822,04	3.156.812,61	3.135.244,95	3.462.744,49
di cui da esercizi precedenti	1.509.219,35	1.657.325,74	1.448.359,34	1.192.628,97	1.560.267,99
di nuova formazione	1.758.633,74	1.705.496,30	1.708.453,27	1.942.615,98	1.902.476,50
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	2.117.902,03	2.655.741,49	3.090.494,38	2.825.229,56	5.044.204,66
di cui da esercizi precedenti	811.713,10	936.092,63	1.338.740,77	1.319.308,74	967.265,58
di nuova formazione	1.306.188,93	1.719.648,86	1.751.753,61	1.505.920,82	4.076.939,08
FPV per spese correnti	224.965,16	192.130,81	214.149,80	180.881,25	0,00
FPV per spese in c/capitale	794.203,86	368.969,50	662.404,06	1.642.342,12	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2.937.990,52</b>	<b>3.211.193,43</b>	<b>2.580.921,23</b>	<b>2.659.371,48</b>	<b>2.569.082,86</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>864.655,18</b>	<b>1.066.355,26</b>	<b>985.966,20</b>	<b>1.022.493,40</b>	<b>0,00</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	388.582,47	538.665,97	604.938,97	597.802,32	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	476.072,71	527.689,29	381.027,23	424.691,08	0,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>630.358,37</b>	<b>986.644,45</b>	<b>846.521,81</b>	<b>882.929,74</b>	<b>0,00</b>
da leggi e principi contabili	11.224,46	401.822,78	385.543,17	399.248,94	0,00
da trasferimenti	6.051,50	85.250,15	42.312,36	65.014,52	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	613.082,41	499.571,52	418.666,28	418.666,28	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>116.118,16</b>	<b>115.340,29</b>	<b>0,00</b>	<b>128.754,43</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>1.326.858,81</b>	<b>1.042.853,43</b>	<b>748.433,22</b>	<b>625.193,91</b>	<b>2.569.082,86</b>

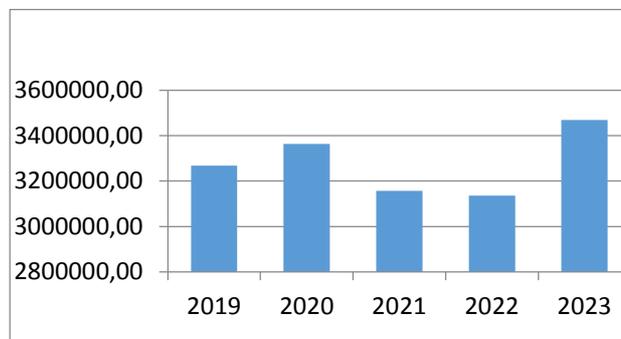
**Gestione dei residui**

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	3.374.960,92	3.267.853,09	3.362.822,04	3.156.812,61	3.135.244,95
Riscossioni c/residui	1.830.263,78	1.629.749,08	1.881.985,89	1.633.147,05	1.632.093,13
% riscossioni c/residui	54,23	49,87	55,96	51,73	52,06

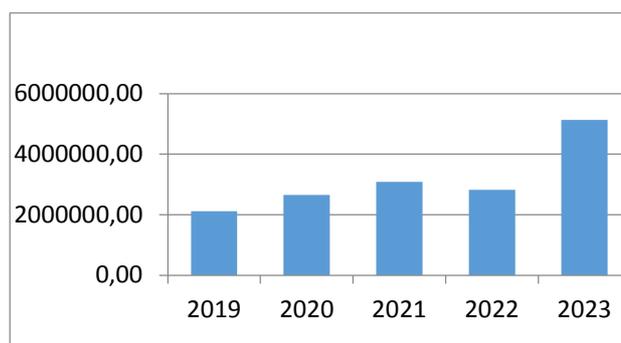
Relazione di fine mandato 2023

Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-35.477,79	19.221,73	-32.476,81	-331.036,59	57.116,17
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>1.509.219,35</b>	<b>1.657.325,74</b>	<b>1.448.359,34</b>	<b>1.192.628,97</b>	<b>1.560.267,99</b>
Residui di nuova formazione	1.758.633,74	1.705.496,30	1.708.453,27	1.942.615,98	1.908.559,00
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>3.267.853,09</b>	<b>3.362.822,04</b>	<b>3.156.812,61</b>	<b>3.135.244,95</b>	<b>3.468.826,99</b>



**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

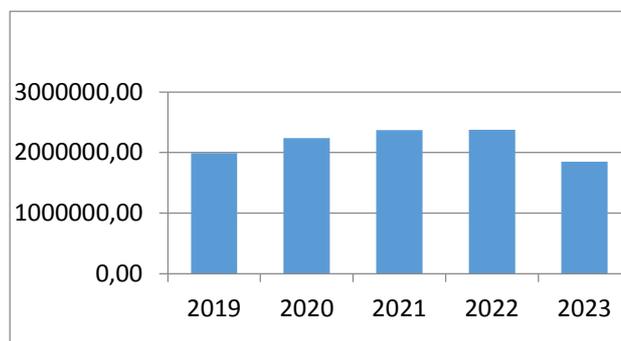
<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	2.004.388,95	2.117.902,03	2.655.741,49	3.090.494,38	2.825.229,56
Pagamenti c/residui	1.071.815,49	1.098.744,84	1.229.763,99	1.535.119,21	1.857.963,98
% pagamenti c/residui	53,47	51,88	46,31	49,67	65,76
Residui eliminati	-120.860,36	-83.064,56	-87.236,73	-236.066,43	0,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>811.713,10</b>	<b>936.092,63</b>	<b>1.338.740,77</b>	<b>1.319.308,74</b>	<b>967.265,58</b>
Residui di nuova formazione	1.306.188,93	1.719.648,86	1.751.753,61	1.505.920,82	4.159.339,08
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>2.117.902,03</b>	<b>2.655.741,49</b>	<b>3.090.494,38</b>	<b>2.825.229,56</b>	<b>5.126.604,66</b>



	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	42,18	52,74	46,82	46,03	40,18

Relazione di fine mandato 2023

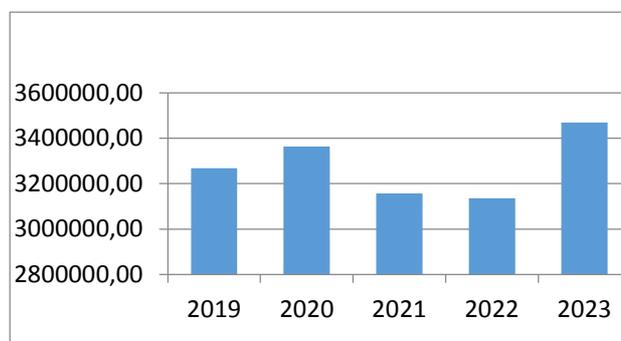
Residui attivi titolo I e III	1.992.052,74	2.237.085,06	2.372.721,07	2.376.133,16	1.848.469,48
Accertamenti correnti titoli I e III	4.722.302,66	4.241.678,60	5.067.462,44	5.162.083,19	4.600.560,00



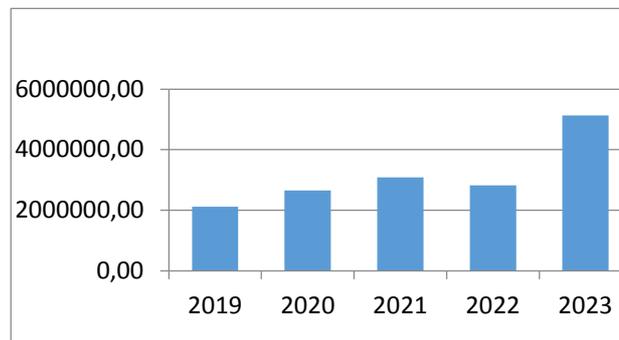
**Anzianità dei residui finali**

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	24.228,89	30.260,83	164.111,31	37.428,14	56.111,58
5 anni precedenti	11.619,36	147.461,25	91.441,53	19.805,07	295.874,42
4 anni precedenti	176.007,51	98.324,93	136.660,37	299.140,90	110.848,56
3 anni precedenti	102.158,00	178.338,06	411.867,84	210.566,11	122.676,34
2 anni precedenti	272.699,57	638.564,44	362.447,44	157.436,34	394.456,48
Anno precedente	922.506,02	564.376,23	281.830,85	468.252,41	580.300,61
Residui da competenza	1.758.633,74	1.705.496,30	1.708.453,27	1.942.615,98	1.908.559,00
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>3.267.853,09</b>	<b>3.362.822,04</b>	<b>3.156.812,61</b>	<b>3.135.244,95</b>	<b>3.468.826,99</b>



<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	103.067,34	185.036,20	320.575,86	348.209,94	108.008,09
5 anni precedenti	150.023,14	140.578,95	76.558,78	67.832,99	41.480,30
4 anni precedenti	141.649,45	81.216,31	72.907,54	92.235,73	74.996,11
3 anni precedenti	82.771,50	87.020,80	108.988,34	162.387,21	236.842,50
2 anni precedenti	119.570,68	126.640,66	222.269,65	294.870,72	229.241,80
Anno precedente	214.630,99	315.599,71	537.440,60	353.772,15	276.696,78
Residui da competenza	1.306.188,93	1.719.648,86	1.751.753,61	1.505.920,82	4.159.339,08
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>2.117.902,03</b>	<b>2.655.741,49</b>	<b>3.090.494,38</b>	<b>2.825.229,56</b>	<b>5.126.604,66</b>



### Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti in quanto nel momento di elaborazione e sottoscrizione della presente relazione non sono ancora disponibili i dati del Rendiconto 2023) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l'Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<i>RESIDUI ATTIVI</i>	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = (a+c-d)</i>	<i>f = (e-b)</i>	<i>a</i> <i>g</i>	<i>h = (f+g)</i>

Relazione di fine mandato 2023

Titolo 1 - Tributarie	1.292.742,49	928.642,77	0,00	0,00	1.292.742,49	364.099,72	1.001.150,12	1.365.249,84
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	31.436,03	31.723,12	288,45	1,36	31.723,12	0,00	16.754,45	16.754,45
Titolo 3 - Extratributarie	712.017,95	495.528,79	2.534,20	3.770,11	710.782,04	215.253,25	411.549,65	626.802,90
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>2.036.196,47</b>	<b>1.455.894,68</b>	<b>2.822,65</b>	<b>3.771,47</b>	<b>2.035.247,65</b>	<b>579.352,97</b>	<b>1.429.454,22</b>	<b>2.008.807,19</b>
Titolo 4 - In conto capitale	1.271.809,73	340.865,47	0,00	34.528,97	1.237.280,76	896.415,29	298.817,49	1.195.232,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	66.954,72	33.503,63	0,00	0,00	66.954,72	33.451,09	30.362,03	63.813,12
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>3.374.960,92</b>	<b>1.830.263,78</b>	<b>2.822,65</b>	<b>38.300,44</b>	<b>3.339.483,13</b>	<b>1.509.219,35</b>	<b>1.758.633,74</b>	<b>3.267.853,09</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	1.341.313,96	568.456,72	109.239,04	1.232.074,92	663.618,20	742.629,39	1.406.247,59
Titolo 2 - In conto capitale	524.817,30	421.232,55	11.621,32	513.195,98	91.963,43	476.972,31	568.935,74
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	138.257,69	82.126,22	0,00	138.257,69	56.131,47	86.587,23	142.718,70
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>2.004.388,95</b>	<b>1.071.815,49</b>	<b>120.860,36</b>	<b>1.883.528,59</b>	<b>811.713,10</b>	<b>1.306.188,93</b>	<b>2.117.902,03</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	1.560.982,91	960.295,77	29.578,32	0,00	1.590.561,23	630.265,46	563.881,70	1.194.147,16
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	119.134,61	116.406,18	7.467,82	0,00	126.602,43	10.196,25	216.985,42	227.181,67
Titolo 3 - Extratributarie	815.150,25	372.923,63	5.437,53	367,50	820.220,28	447.296,65	207.025,67	654.322,32
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>2.495.267,77</b>	<b>1.449.625,58</b>	<b>42.483,67</b>	<b>367,50</b>	<b>2.537.383,94</b>	<b>1.087.758,36</b>	<b>987.892,79</b>	<b>2.075.651,15</b>
Titolo 4 - In conto capitale	594.776,55	180.803,60	15.000,00	0,00	609.776,55	428.972,95	900.437,46	1.329.410,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2023*

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	45.200,63	1.663,95	0,00	0,00	45.200,63	43.536,68	20.228,75	63.765,43
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>3.135.244,95</b>	<b>1.632.093,13</b>	<b>57.483,67</b>	<b>367,50</b>	<b>3.192.361,12</b>	<b>1.560.267,99</b>	<b>1.908.559,00</b>	<b>3.468.826,99</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	2.124.878,62	1.371.761,22	0,00	2.124.878,62	753.117,40	1.418.822,25	2.171.939,65
Titolo 2 - In conto capitale	565.446,57	431.258,01	0,00	565.446,57	134.188,56	2.691.365,00	2.825.553,56
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	134.904,37	54.944,75	0,00	134.904,37	79.959,62	49.151,83	129.111,45
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>2.825.229,56</b>	<b>1.857.963,98</b>	<b>0,00</b>	<b>2.825.229,56</b>	<b>967.265,58</b>	<b>4.159.339,08</b>	<b>5.126.604,66</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Susa ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	185.472,40	224.965,16	192.130,81	214.149,80	180.881,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.029.254,01	5.062.095,68	5.391.864,46	5.541.609,05	4.982.859,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	4.622.763,17	4.816.477,47	5.151.833,78	5.069.521,65	5.442.920,89
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	224.965,16	192.130,81	214.149,80	180.881,25	26.175,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei	(-)	51.664,30	16.220,33	57.083,26	58.330,51	45.150,26

Relazione di fine mandato 2023

mutui e prestiti obbligazionari						
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>315.333,78</b>	<b>262.232,23</b>	<b>160.928,43</b>	<b>447.025,44</b>	<b>-350.505,93</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	18.914,82	270.315,31	237.911,72	266.000,00	56.327,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	84.342,22	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>249.906,38</b>	<b>532.547,54</b>	<b>398.840,15</b>	<b>713.025,44</b>	<b>-294.177,98</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	18.140,07	183.939,00	214.100,00	140.421,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.338,11	436.693,11	6.877,39	223.002,74	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>181.428,20</b>	<b>-88.084,57</b>	<b>177.862,76</b>	<b>349.601,70</b>	<b>-294.177,98</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.495,96	20.065,50	-104.906,00	-57.893,80	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>191.924,16</b>	<b>-108.150,07</b>	<b>282.768,76</b>	<b>407.495,50</b>	<b>-294.177,98</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	98.300,00	306.473,07	903.671,36	530.000,00	506.206,73
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.951.102,40	794.203,86	368.969,50	662.404,06	1.642.342,12
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	448.676,08	212.920,02	389.311,93	1.345.433,02	1.859.331,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	84.342,22	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.426.911,75	729.469,99	941.837,92	639.099,99	3.323.123,46
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	794.203,86	368.969,50	662.404,06	1.642.342,12	6.827,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>361.305,09</b>	<b>215.157,46</b>	<b>57.710,81</b>	<b>256.394,97</b>	<b>677.929,32</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	329.119,38	7.827,86	0,00	13.405,19	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>32.185,71</b>	<b>207.329,60</b>	<b>57.710,81</b>	<b>242.989,78</b>	<b>677.929,32</b>

*Relazione di fine mandato 2023*

Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>32.185,71</b>	<b>207.329,60</b>	<b>57.710,81</b>	<b>242.989,78</b>	<b>677.929,32</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>611.211,47</b>	<b>747.705,00</b>	<b>456.550,96</b>	<b>969.420,41</b>	<b>383.751,34</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		18.140,07	183.939,00	214.100,00	140.421,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		379.457,49	444.520,97	6.877,39	236.407,93	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>213.613,91</b>	<b>119.245,03</b>	<b>235.573,57</b>	<b>592.591,48</b>	<b>383.751,34</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-10.495,96	20.065,50	-104.906,00	-57.893,80	0,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>224.109,87</b>	<b>99.179,53</b>	<b>340.479,57</b>	<b>650.485,28</b>	<b>383.751,34</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		249.906,38	532.547,54	398.840,15	713.025,44	-294.177,98
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	18.914,82	270.315,31	0,00	266.000,00	56.327,95
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	18.140,07	183.939,00	214.100,00	140.421,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.495,96	20.065,50	-104.906,00	-57.893,80	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.338,11	436.693,11	6.877,39	223.002,74	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		173.009,34	-378.465,38	282.768,76	141.495,50	-350.505,93

**Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Nella tabella sottostante si riporta l'evoluzione dell'indebitamento nel periodo di mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	380.820,70	329.156,40	312.936,09	255.852,83	197.522,32
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	51.664,30	16.220,33	57.083,26	58.330,51	45.150,26
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

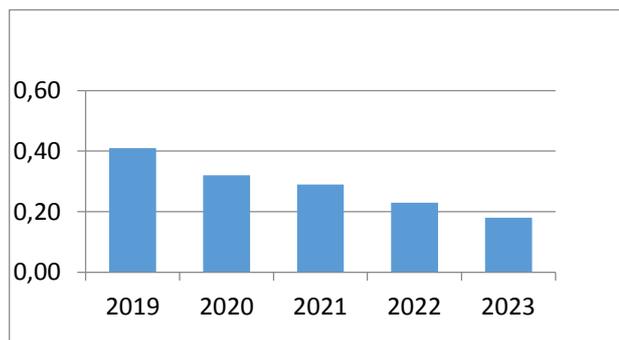
*Relazione di fine mandato 2023*

Totale fine anno		329.156,40	312.936,09	255.852,83	197.522,32	152.372,06
------------------	--	------------	------------	------------	------------	------------

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell’indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall’ Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l’ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l’importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	19.773,40	17.132,91	14.354,44	11.648,09	9.476,92
Entrate Correnti (*su anno-2)	4.880.789,81	5.336.039,21	5.029.254,01	5.062.095,68	5.391.864,46
% su Entrate Correnti	0,41	0,32	0,29	0,23	0,18
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



**Finanza derivata**

Nel periodo Comune di Susa **non ha in essere** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

**Conto economico-patrimoniale**

***a) Stato patrimoniale***

Lo stato patrimoniale dell’ente rappresenta a fronte dell’evoluzione dei crediti e dei debiti dell’ente l’entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all’annualità precedente. Al momento della redazione della presente relazione non sono disponibili i dati dell’esercizio 2023 che verranno elaborati in fase di rendiconto.

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		2019	2020	2021	2022
A)	Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		partecipazione al fondo di dotazione				
		<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.662,23	5.495,69	3.385,00	1.743,22
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	44.902,28	31.604,80	21.501,44	21.901,83
	9	Altre	57.026,99	166.871,73	15.316,39	22.563,00
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>108.591,50</b>	<b>203.972,22</b>	<b>40.202,83</b>	<b>46.208,05</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
<b>II</b>	1	Beni demaniali	8.127.022,14	7.735.966,90	7.437.787,50	7.630.503,17
	1.1	Terreni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1.2	Fabbricati	47.471,65	19.582,55	19.169,92	18.757,29
	1.3	Infrastrutture	6.101.615,74	5.890.887,89	5.661.648,35	5.480.618,65
	1.9	Altri beni demaniali	1.972.934,75	1.820.496,46	1.751.969,23	2.126.127,23
<b>III</b>	2	Altre immobilizzazioni materiali	19.762.357,61	19.249.378,44	19.099.473,29	18.991.595,85
	2.1	Terreni	743.951,13	766.451,13	766.451,13	766.451,13
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	13.793.357,60	13.187.901,30	12.972.408,06	12.784.089,85
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	69.914,64	100.367,82	113.923,19	117.894,20
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.657,37	13.906,46	38.244,00	36.183,50
	2.5	Mezzi di trasporto	9.497,53	8.297,84	7.098,15	5.898,46
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.426,96	6.617,29	5.682,31	28.433,94
	2.7	Mobili e arredi	15.603,64	13.566,58	11.598,20	9.801,70
	2.8	Infrastrutture	166.513,59	266.375,94	302.711,70	365.258,45
	2.9 9	Altri beni materiali	4.943.435,15	4.885.894,08	4.881.356,55	4.877.584,62
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	623.567,92	830.112,03	1.191.188,90	482.124,39

Relazione di fine mandato 2023

<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>						
<b>28.512.947,67 27.815.457,37 27.728.449,69 27.104.223,41</b>						
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
	1	Partecipazioni in	1.517.275,75	1.472.601,68	1.376.382,50	1.109.349,81
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	1.517.275,75	1.221.153,67	1.138.315,51	921.796,52
		c altri soggetti	0,00	251.448,01	238.066,99	187.553,29
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>			<b>1.517.275,75</b>	<b>1.472.601,68</b>	<b>1.376.382,50</b>	<b>1.109.349,81</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>			<b>30.138.814,92</b>	<b>29.492.031,27</b>	<b>29.145.035,02</b>	<b>28.259.781,27</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II		Crediti				
	1	Crediti di natura tributaria	1.121.093,18	1.450.936,11	1.206.244,54	1.054.104,51
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
		b Altri crediti da tributi	1.121.093,18	1.431.293,50	1.187.993,93	1.054.104,51
		c Crediti da Fondi perequativi	0,00	19.642,61	18.250,61	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.211.987,23	1.082.342,57	747.479,55	711.283,18
		a verso amministrazioni pubbliche	484.372,37	474.503,05	458.710,66	514.109,81
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		d verso altri soggetti	727.614,86	607.839,52	288.768,89	197.173,37
	3	Verso clienti ed utenti	151.608,07	29.913,10	244.551,81	361.979,33
	4	Altri Crediti	394.582,14	261.213,29	353.597,74	410.075,61
		a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		c altri	394.582,14	261.213,29	353.597,74	410.075,61
<b>Totale crediti</b>			<b>2.879.270,62</b>	<b>2.824.405,07</b>	<b>2.551.873,64</b>	<b>2.537.442,63</b>
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV		Disponibilità liquide				
	1	Conto di tesoreria	2.807.208,48	3.065.213,19	3.391.156,86	4.172.579,46
		a Istituto tesoriere	2.807.208,48	3.065.213,19	3.391.156,86	4.172.579,46
		b presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>2.807.208,48</b>	<b>3.065.213,19</b>	<b>3.391.156,86</b>	<b>4.172.579,46</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>5.686.479,10</b>	<b>5.889.618,26</b>	<b>5.943.030,50</b>	<b>6.710.022,09</b>
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	58.027,47	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	20.008,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>			<b>58.027,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.008,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>			<b>35.883.321,49</b>	<b>35.381.649,53</b>	<b>35.088.065,52</b>	<b>34.989.811,36</b>

		<i>Stato patrimoniale Passivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
II		Riserve	22.510.659,90	22.722.724,97	22.198.855,72	22.285.935,25
		b da capitale	193.453,35	657.083,69	715.718,18	703.843,11
		c da permessi di costruire	179.833,21	212.012,33	0,00	0,00
		d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21.598.942,70	21.127.344,39	21.243.692,68	21.350.942,94
		e altre riserve indisponibili	240.000,00	240.000,00	239.444,86	231.149,20
		f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	187.853,92	-495.609,83	-558.090,11	30.908,07

Relazione di fine mandato 2023

IV		Risultati economici di esercizi precedenti	298.430,64	486.284,56	-9.325,27	-567.415,38
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			<b>23.598.513,82</b>	<b>23.127.115,14</b>	<b>22.531.440,34</b>	<b>22.649.427,94</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri	476.072,71	527.689,29	381.027,23	424.691,08
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>			<b>476.072,71</b>	<b>527.689,29</b>	<b>381.027,23</b>	<b>424.691,08</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI</b>						
	1	Debiti da finanziamento	329.155,24	312.936,09	255.852,83	197.522,32
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	329.155,24	312.936,09	255.852,83	197.522,32
	2	Debiti verso fornitori	1.603.974,29	1.275.355,83	1.634.710,59	1.484.636,55
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	150.147,65	341.888,58	376.779,61	279.194,54
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	119.117,83	187.635,53	168.103,66	236.518,19
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	31.029,82	154.253,05	208.675,95	42.676,35
	5	Altri debiti	364.356,09	624.305,78	653.140,62	569.646,10
	a	tributari	78.011,01	106.783,18	106.962,30	99.329,44
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.244,20	17.444,93	25.657,68	34.641,80
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	283.100,88	500.077,67	520.520,64	435.674,86
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>2.447.633,27</b>	<b>2.554.486,28</b>	<b>2.920.483,65</b>	<b>2.530.999,51</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>						
I		Ratei passivi	137.166,59	134.584,60	187.428,79	157.713,96
II		Risconti passivi	9.223.935,10	9.037.774,22	9.067.685,51	9.226.978,87
	1	Contributi agli investimenti	9.223.935,10	9.037.774,22	9.067.685,51	9.226.099,87
	a	da altre amministrazioni pubbliche	9.105.798,69	8.922.892,50	8.706.058,48	8.872.450,73
	b	da altri soggetti	118.136,41	114.881,72	361.627,03	353.649,14
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	879,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			<b>9.361.101,69</b>	<b>9.172.358,82</b>	<b>9.255.114,30</b>	<b>9.384.692,83</b>

Relazione di fine mandato 2023

<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>				<b>35.883.321,49</b>	<b>35.381.649,53</b>	<b>35.088.065,52</b>	<b>34.989.811,36</b>
		1) Impegni su esercizi futuri	882.002,43	368.969,50	662.404,06	2.054.555,32	
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>882.002,43</b>	<b>368.969,50</b>	<b>662.404,06</b>	<b>2.054.555,32</b>	

**b) Conti economici**

Il “Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprime sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista “autorizzatorio” alle attività gestionali.

Il risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale. Al momento della redazione della presente relazione non sono disponibili i dati dell’esercizio 2023 che verranno elaborati in fase di rendiconto.

<b>Conto economico</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	Proventi da tributi	2.970.102,83	2.899.333,11	3.045.269,00	3.085.330,74
2	Proventi da fondi perequativi	30.000,00	294.372,83	342.600,00	393.658,76
3	Proventi da trasferimenti e contributi	641.737,45	1.096.493,16	625.168,17	690.212,33
	a di cui trasferimenti correnti	306.951,35	820.417,08	324.402,02	379.525,86
	b quota annuale contributi agli investimenti	264.548,68	276.076,08	300.766,15	310.686,47
	c contributi agli investimenti	70.237,42	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	986.397,64	707.791,51	1.057.623,81	963.266,97
	a proventi derivanti dalla gestione dei beni	518.813,53	508.738,98	654.430,19	637.493,38
	b ricavi della vendita di beni	627,37	852,84	1.653,03	3.333,22
	c ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	466.956,74	198.199,69	401.540,59	322.440,37
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	473.558,71	309.118,93	521.824,00	595.050,66
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>5.101.796,63</b>	<b>5.307.109,54</b>	<b>5.592.484,98</b>	<b>5.727.519,46</b>
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	59.675,80	50.023,65	81.499,68	56.202,02
10	Prestazioni di servizi	2.490.919,98	2.426.275,09	2.765.620,60	2.743.340,76
11	Utilizzo beni di terzi	46.370,42	37.322,48	82.808,87	45.248,65

Relazione di fine mandato 2023

12	Trasferimenti e contributi	387.353,05	599.876,07	737.078,56	575.126,13
a	Trasferimenti correnti	342.770,09	599.876,07	737.078,56	575.126,13
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	44.582,96	0,00	0,00	0,00
13	Personale	1.487.938,29	1.336.837,36	1.305.781,68	1.343.967,40
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.008.866,05	1.011.877,05	1.203.477,35	1.005.814,97
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	44.924,46	45.653,92	163.769,39	18.600,38
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	963.941,59	966.223,13	973.434,96	987.214,59
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	0,00	0,00	66.273,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	38.912,32	201.700,08	0,00	43.663,85
18	Oneri diversi di gestione	79.820,55	242.430,40	102.467,11	138.505,87
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>5.599.856,46</b>	<b>5.906.342,18</b>	<b>6.278.733,85</b>	<b>5.951.869,65</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-498.059,83</b>	<b>-599.232,64</b>	<b>-686.248,87</b>	<b>-224.350,19</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	223.672,47	31.885,92	52.213,45	82.013,74
a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
c	da altri soggetti	223.672,47	31.885,92	52.213,45	82.013,74
20	Altri proventi finanziari	1,45	1,30	1,76	2,03
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>223.673,92</b>	<b>31.887,22</b>	<b>52.215,21</b>	<b>82.015,77</b>
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	19.773,40	17.132,91	14.354,44	11.648,09
a	Interessi passivi	19.773,40	17.132,91	14.354,44	11.648,09
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>19.773,40</b>	<b>17.132,91</b>	<b>14.354,44</b>	<b>11.648,09</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>203.900,52</b>	<b>14.754,31</b>	<b>37.860,77</b>	<b>70.367,68</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	271.170,06	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>271.170,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	652.130,55	199.545,57	226.275,17	653.294,84
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	104.682,96	90.825,70	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	547.447,59	108.719,87	226.275,17	131.953,87

Relazione di fine mandato 2023

	d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	521.340,97
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>652.130,55</b>	<b>199.545,57</b>	<b>226.275,17</b>	<b>653.294,84</b>
25	Oneri straordinari	344.836,48	17.048,33	49.189,21	377.182,62
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	321.676,91	17.048,33	49.189,21	377.182,62
	c Minusvalenze patrimoniali	79,57	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	23.080,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>344.836,48</b>	<b>17.048,33</b>	<b>49.189,21</b>	<b>377.182,62</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>307.294,07</b>	<b>182.497,24</b>	<b>177.085,96</b>	<b>276.112,22</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>284.304,82</b>	<b>-401.981,09</b>	<b>-471.302,14</b>	<b>122.129,71</b>
26	Imposte	96.450,90	93.628,74	86.787,97	91.221,64
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>187.853,92</b>	<b>-495.609,83</b>	<b>-558.090,11</b>	<b>30.908,07</b>

**Spesa di personale**

Di seguito si evidenzia l'andamento della spesa di personale durante il periodo di mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.647.303	1.647.303	1.647.303	1.647.303	1.647.303
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.575.758	1.414.447	1.412.126	1.540.741	1.526.098
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>% 34,09</b>	<b>% 29,37</b>	<b>% 27,41</b>	<b>% 30,39</b>	<b>% 28,01</b>

Spesa di personale pro capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale* Abitanti	253,66	232,60	234,57	257,69	255,54

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti Dipendenti	172,56	173,74	182,42	175,85	175,65

Nel periodo 2019-2023, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Qui di seguito la spesa sostenuta nel periodo di riferimento per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento:

Anno 2009 Limite del 100%	2019	2020	2021	2022	2023
49.262,08	35.429,55	31.485,84		5.235,91	32.220,06

### **Fondo risorse decentrate**

Nella tabella si dettaglia l'evoluzione del fondo risorse decentrate nelle relative annualità prese in esame:

Fondo risorse I decentrate	2019	2020	2021	2022	2023
Risorse stabili	€ 137.237,70	€ 139.074,60	€ 139.678,01	€ 142.279,10	€ 157.848,99
Risorse variabili	€ 31.306,70	€ 24.726,28	€ 28.943,73	€ 25.984,10	€ 30.289,74
Decurtazione		-€ 273,33		-€ 3.306,74	
Totale	€168.544,40	€ 163.527,55	€ 168.621,74	€ 164.956,46	€ 188.138,73

## **PARTE QUARTA**

### **Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Nel corso del mandato la Corte dei Conti ha caricato sul sistema ConTe il documento "Nota Istruttoria prot. SEZ\_CON\_PIE-SCPIE – 0003899 del 4 maggio 2023" che riguarda il seguente iter:

- Esercizio 2021 – Fase Consuntivo – Adempimenti normativi Bilancio Consolidato, Questionari Bilanci, Schemi e allegati di bilancio armonizzato.

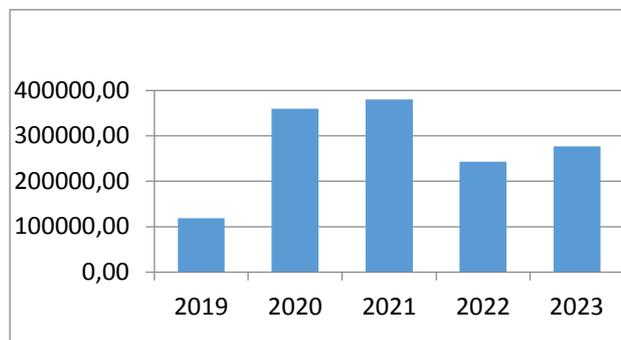
Alla Nota Istruttoria in questione il Comune di Susa ha dato riscontro mediante "Relazione su rendiconto anno 2021" in data 01/06/2023.

## **PARTE QUINTA**

### **Contenimento della spesa**

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	4.622.763,17	4.816.477,47	5.151.833,78	5.069.521,65	5.476.024,05
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>118.556,63</b>	<b>359.626,56</b>	<b>379.590,54</b>	<b>243.238,18</b>	<b>276.396,46</b>
Spesa ricorrente	4.504.206,54	4.456.850,91	4.772.243,24	4.826.283,47	5.199.627,59



### **Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.**

Il Comune di SUSA, nel corso del periodo preso in esame, ha iniziato un processo generalizzato di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Il processo è stato attuato per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli Enti di adottare misure di contenimento della spesa ed a seguito della riduzione delle entrate. Si è pertanto provveduto a diffondere una cultura del risparmio e di un più razionale utilizzo delle risorse e dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

In particolare nel corso dell'anno 2022 nel DUP è stato previsto un piano di razionalizzazione e qualificazione della spesa per il triennio 2022/2024.

L'eventuale risparmio complessivo rilevato a consuntivo per il totale delle voci evidenziate sarà utilizzato nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, come previsto dall'art. 16, comma 5, del d.l. 98/2011, salvo diverse precisazioni normative.

Il piano è stato definito grazie alla collaborazione delle strutture interessate, che sono coinvolte anche nel corso della sua attuazione, insieme a tutti i responsabili delle strutture dell'ente nella gestione delle risorse umane e strumentali assegnate loro, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Sono state previste le seguenti misure:

1. **Spese Postali** - L'obiettivo è il contenimento delle spese postali (costi di corrispondenza ordinaria e raccomandata), incrementando l'utilizzo per quanto possibile di: 1) posta elettronica mediante un sempre maggior utilizzo delle caselle di posta certificata (PEC) e ordinaria, con gli enti, con i contribuenti, imprese, cittadini e associazioni, professionisti; 2) consegna diretta a mano ove possibile, di informative, avvisi anche attraverso personale beneficiario di PASS destinatari ubicati sul territorio comunale anziché tramite servizio postale. Si ritiene che l'applicazione Olimpo contribuisca a produrre risparmi di spesa.
2. **Miglior utilizzo delle funzioni del software Mercurio**: si precisa che la riorganizzazione della struttura comunale che ha avuto luogo nel corso del mandato, ha comportato anche la revisione, dall'anno in corso, di alcuni procedimenti amministrativi, tra cui quelli relativi alle nuove funzioni attivate sul software Mercurio, che riducono i costi materiali e di tempo lavoro attraverso:
  - il passaggio da richieste di permessi, ferie, recupero ore, riposi e altri istituti simili, trasmesse via mail ad un sistema di inserimento diretto da parte del dipendente delle medesime richieste, con conseguente riduzione del tempo lavoro;
  - la digitalizzazione di altre richieste quali, ad esempio missioni, rimborsi all'economato ecc.) con conseguente riduzione delle stampe in formato cartaceo e tempo lavoro di caricamento dati;
  - consultazione diretta tramite apposito pc anche per i dipendenti, sprovvisti di una propria postazione di lavoro (ad esempio operai ed addetti alle pulizie) evitando quindi di interagire con il personale deputato al servizio;
  - elaborazione informatica delle statistiche per gli adempimenti relativi alla trasparenza richiesti dalla legge. Conseguentemente si ritiene che l'applicazione Mercurio contribuisca a produrre i risparmi di spesa di cui alla successiva tabella riepilogativa.
3. **Digitalizzazione**: obiettivo che si sviluppa attraverso azioni che interessano tutti gli uffici e servizi:
  - miglioramento delle funzioni di Giove: controllo dei flussi di entrata e spesa (mandati e reversali) da

trasmettere in Tesoreria tramite il sistema SIOPE+ direttamente sul programma Giove anziché stampare tutta la documentazione per procedere alla firma digitale; utilizzo della procedura Agenti Contabili/Economo (sezione Conto del Bilancio) evitando all'ufficio economato di predisporre tabelle excel);

- utilizzo di una nuova procedura su Venere per la redazione degli atti di liquidazione, tramite un registro generale, con la firma digitale. Tale procedura consente di velocizzare l'emissione dei mandati, in quanto ad accertamento della firma digitale da parte del Responsabile che ha redatto l'atto, l'ufficio ragioneria può provvedere celermente al pagamento.

- elaborazione informatica delle statistiche per gli adempimenti relativi alla trasparenza richiesti dalla legge.

Tali azioni generano risparmi trasversali nelle spese per l'acquisto di carta, cancelleria, toner e stampati, nella spesa derivante dall'usura delle attrezzature (fax e fotocopiatori) e nella spesa postale. Si ritiene pertanto di destinare il 50% delle economie di spesa generate a ristoro dei maggiori carichi di lavoro attribuiti a tutto il personale dipendente.

### **Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria.

Nel periodo di mandato il Comune di Susa **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei pregressi bilanci di competenza. Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

Nel periodo di mandato il Comune di Susa **non ha** fatto ricorso al FAL.

Di conseguenza i flussi di cassa sotto dettagliati hanno consentito i tempi medi di pagamento delle fatture di cui si evidenzia l'evoluzione con la seguenti tabelle:

	2023-5	2019	2020	2021	2022
Giacenza di cassa al 31.12.	4.150.543,03	2.807.208,48	3.065.213,19	3.391.156,86	4.172.579,46
Di cui: Cassa vincolata	1.060.961,73	123.932,49	114.068,67	114.068,67	114.068,67

	2019	2020	2021	2022	2023
Tempo medio ponderato di ritardo (da PCC)	-3gg	-25gg	-24gg	-31gg	-14gg
Tempo medio ponderato di pagamento (da PCC)	32gg	33gg	36gg	19gg	16gg

## PARTE SESTA

### Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente. Il Comune di Susa, nel corso del mandato, ha adottato le deliberazioni di C.C. di cui sopra.

Le quote di partecipazione diretta in società alla data del 31.12.2022 come da ultima deliberazione di C.C. n.29 del 19.12.2023 sono le seguenti:

1. Società **ACSEL S.P.A.** con una quota di partecipazione del 9,59 %;
2. Società **Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.- SMAT-** con una quota di partecipazione del 0,00013%;
3. Società **Turismo Torino e Provincia S.c.r.l.** con una quota di partecipazione del 1,14%

Le stesse quote non sono variate nel periodo preso in considerazione..

Si segnala che nel corso del mandato, in data 29 aprile 2022 è stata ceduta la partecipazione del 12,75% nella Società Valle Dora Energia S.r.l. a IREN ENERGIA S.p.A. per un corrispettivo di € 780.078,00;

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s .m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il prospetto che segue elenca le società incluse nel Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Susa quale risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 96 in data 19/12/2023.

ELENCO A) - GAP		
	Denominazione	% di partecipazione
1	ACSEL S.p.A.	9,59%
2	SMAT S.p.A.	0,00013%
3	C.A.DO.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	1,89%
4	CON.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale	7,04%
5	Turismo Torino e Provincia s.c.r.l.	1,14%
6	A.T.O. 3	0,17%

<b>ELENCO B) - PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO</b>		
	<b>Denominazione</b>	<b>% di partecipazione</b>
1	ACSEL S.p.A.	9,59%
2	SMAT S.p.A.	0,00013%
3	C.A.DO.S. - Consorzio ambiente Dora Sangone	1,89%
4	CON.I.S.A. - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale	7,04%
5	Turismo Torino e Provincia s.c.r.l	1,14%
6	A.T.O. 3	0,17%

**IL SINDACO**

F.to digitalmente

**Pier Giuseppe Genovese**

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

F.to digitalmente

**Dott. Luca Dompé**